

A24-A25: I SINDACI, "DELRIO CHIAMERÀ TOTO PER CHIEDERE DI SOSPENDERE GLI AUMENTI"

9 Gennaio 2018



L'AQUILA - "Il ministro dei Trasporti Graziano Delrio convocherà il concessionario per avanzare formalmente la richiesta di sospensione del rincaro, subordinata alla condivisione di un nuovo piano di lavori autorizzati".

Questo, come spiegato ad *AbruzzoWeb* dai partecipanti, il risultato ottenuto oggi a Roma da sindaci e amministratori abruzzesi in rivolta per la stangata del 13% imposta ai pedaggi delle autostrade A24 e A25 dalla concessionaria Strada dei Parchi, società del gruppo Toto che le gestirà fino al 2030.

Sei fasce tricolori, tre abruzzesi e tre laziali, hanno preso parte al tavolo presso il Mit che vedeva oltre al ministro la presenza dei presidenti delle Regioni Abruzzo e Lazio, Luciano D'Alfonso e Nicola Zingaretti.

Alla fine del vertice, i partecipanti hanno parlato di "parziale soddisfazione per gli impegni assunti dal tavolo, al quale è stato consegnato il documento sottoscritto a Carsoli" nella protesta di ieri

Documento nel quale, è stato ricordato, "come richiesta principale vi è la sospensione del pedaggio e l'apertura di un tavolo per trovare una soluzione strutturale"; tra le prospettive, "favorire gli investimenti e abbattere i costi del pedaggio".

"Il ministro e le Regioni si sono impegnati anche a finanziare nuove agevolazioni per i pendolari almeno fino al 20%", hanno concluso i sindaci che, comunque, hanno "deciso di mantenere la mobilitazione fino alla concretizzazione degli impegni presi".

L'EQUIVOCO CON CASAPOUND

Paradossalmente, la partecipazione all'incontro dei primi cittadini è rischiosa di saltare per via di un blitz dei militanti dell'associazione di estrema destra Casapound proprio a loro sostegno.

A raccontare dell'imprevisto ad *AbruzzoWeb* è stato il sindaco di Aielli (L'Aquila), Enzo Di Natale.

"Siamo a Roma, ma ancora non sappiamo se verremo ricevuti, perché ci sono attimi di concitazione, dovuti all'arrivo di un gruppo di Casapound", ha detto prima che la situazione si sbloccasse.

Tra i più attivi anche il vice sindaco del capoluogo, Guido Liris, in rappresentanza dell'amministrazione comunale.

Alla fine sono stati ammessi a salire sei amministratori, tre laziali e tre abruzzesi (Aielli, Carsoli e L'Aquila).

Tra i più attivi anche il vice sindaco del capoluogo, Guido Liris, in rappresentanza dell'amministrazione comunale. Presenti anche i consiglieri regionali Camillo D'Alessandro, Maurizio Di Nicola e Pierpaolo Pietrucci, il sindaco di Celano, Settimio Santilli, l'assessore di Avezzano Felicia Mazzocchi.

Assenti i due sindaci dell'Aquila e Avezzano, Pierluigi Biondi e Gabriele De Angelis, che nei giorni scorsi in una nota hanno evidenziato la necessità di cercare il dialogo con la concessionaria.